

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Presidenza

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Il Dirigente Generale

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n°165 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n°150;
- VISTA la legge regionale 15.5.2000, n°10 ed in particolare l'articolo 3, comma 2, nella parte in cui prevede che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n°10 ed in particolare l'articolo 9, comma 1, nella parte in cui prevede che per il conferimento di ciascun incarico dirigenziale e per il passaggio ad incarichi dirigenziali diversi si tiene conto della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, delle attitudini e della capacità professionale del singolo dirigente, dell'attività svolta, applicando di norma il criterio della rotazione degli incarichi;
- VISTO il C.C.R.L. del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n°10 per il quadriennio giuridico 2002 - 2005 e per i bienni economici 2002 - 2003 e 2004 - 2005 ed in particolare gli articoli 9, 10 e 36;
- VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003, n°20 ed in particolare il comma 6 dell'articolo 11, nella parte in cui prevede che la distinzione in fasce dei dirigenti del ruolo unico della Regione Siciliana non rileva ai soli fini del conferimento degli incarichi dirigenziali;
- VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003, n°19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n°10, recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 3 dicembre 2008, n°19;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 28.6.2010, n°34 con il quale, in esecuzione delle deliberazioni della Giunta regionale n°216/2010, comma 5 del 24.6.2010, è stato rimosso l'assetto organizzativo del D.R.P.C.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n.67 Regolamento di attuazione del Titolo II della legge n°19/2008, rimborsazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009 n°10, e successive modifiche ed integrazioni con il quale sono state confermate le strutture intermedie del D.R.P.C., già individuate con D.P.Reg. n°370/2010;
- VISTA la legge 20 maggio 1970, n°300, ed in particolare l'articolo 22 nella parte in cui prevede che il trasferimento dall'unità produttiva dei dirigenti delle rappresentanze sindacali aziendali può essere disposto solo previo nulla osta delle associazioni sindacali di appartenenza;
- VISTA la legge 05.2.1992, n°104 ed in particolare l'art.33, comma 5, nella parte in cui prevede che il genitore o il familiare, con rapporto di lavoro pubblico o privato, che assista con continuità un parente o un affine entro il terzo grado portatore di disabilità ha diritto a scegliere, ove possibile, la sede di lavoro più vicina al proprio domicilio e non può essere trasferito senza il suo consenso ad altra sede;
- VISTA la legge 5 febbraio 1992, n°104, ed in particolare l'articolo 33, comma 6, nella parte in cui prevede che la persona handicappata maggiorenne in situazione di gravità ha diritto a scegliere, ove possibile, la sede di lavoro più vicina al proprio domicilio e non può essere trasferita senza il suo consenso ad altra sede;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione n°786 del 20 febbraio 2013, con il quale, in esecuzione alla deliberazione della Giunta regionale n.66 del 07.02.2013, viene conferito all'ing. Calogero Foti, dirigente di terza fascia del ruolo unico della Dirigenza della Regione Siciliana, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Protezione Civile;
- VISTO il D.D.G. n°360 del 29 giugno 2010, con il quale sono stati adottati i criteri generali per il conferimento degli incarichi di direzione e degli uffici dirigenziali;
- VISTO il D.D.G. n°361 del 29 gennaio 2010, con il quale sono stati approvati i criteri di valutazione della dirigenza;
- VISTO il D.D.G. n.365 del 29 giugno 2010, con il quale sono stati adottati i criteri che determinano la graduazione economica delle strutture dirigenziali del Dipartimento;
- VISTO il D.D.G. n.26 del 08 marzo 2013, con il quale, in esecuzione del D.P.Reg. n.6/2013, sono state confermate le strutture organizzative del Dipartimento regionale della Protezione Civile;
- VISTA la nota prot. n.17896 del 13.3.2013 e la nota prot. n.22957 del 04.4.2013, pubblicate sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale della Protezione Civile e su quello del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale, con le quali è stata data pubblicità delle postazioni dirigenziali vacanti;
- CONSIDERATE le istanze di preposizione alle posizioni dirigenziali vacanti di questo Dipartimento;

- RITENUTO** necessario procedere alla preposizione dirigenziale dell'UOB S13.02 "Unità per il Rischio Idrogeologico, Ambientale" per la Provincia di Siracusa con decorrenza dall'1 maggio 2013 onde evitare soluzione di continuità;
- CONSIDERATO** che dalla lettura del curriculum professionale di dott. Gaetano Marino ha attitudini e capacità professionali derivanti anche dalle precedenti esperienze dirigenziali, tali da risultare congrue alle caratteristiche dei programmi propri dell'UOB S13.02 "Unità per il Rischio Idrogeologico, Ambientale" per la Provincia di Siracusa e alla complessità dello stesso;
- CONSIDERATO** che nei confronti del dott. Gaetano Marino non è stata rilevata alcuna espressa valutazione negativa ai sensi dell'articolo 34 del precedente CCRL area dirigenziale approvato con il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 22 giugno 2001, n°10;
- CONSIDERATO** che l'atto di conferimento dell'incarico dirigenziale, a necessaria struttura unilaterale e non recettiva, ha natura di determinazione assunta dall'amministrazione con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro la cui formale adozione rileva esclusivamente sul piano dell'organizzazione ed ai fini dei controlli interni;
- CONSIDERATO** che le norme della legge 30 aprile 1991, n°10 e della legge 7 agosto 1990, n°28 sul procedimento amministrativo riguardano i procedimenti strumentali alla emanazione da parte della Pubblica Amministrazione di provvedimenti autoritativi destinati ad incidere sulle situazioni giuridiche soggettive dei destinatari dei medesimi, caratterizzati dalla situazione di preminenza dell'organo che li adotta, e non sono perciò applicabili agli atti concernenti il rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, i quali sono adottati nell'esercizio dei poteri propri del datore di lavoro privato, connotati dal potere di supremazia gerarchica, ma privi dell'efficacia autoritativa propria del provvedimento amministrativo;
- VISTA** la L.R. n.9 del 15.05.2013 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2013. Legge di stabilità regionale";
- VISTA** la L.R. n.10 del 15.05.2013 recante "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013 - 2015";
- VISTA** la nota prot. n° 501 del 09.05.2013 sottoscritta per accettazione dal dott. Gaetano Marino, con la quale il Dirigente Generale ha comunicato l'assunzione ed conferimento dell'incarico dell'UOB S13.02 "Unità per il Rischio Idrogeologico, Ambientale" per la Provincia di Siracusa;
- Art.1** Per le motivazioni espresse in premessa che a fini civili, presente una rinuncia di interesse integralmente riportate e traslate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14, comma 1, della legge regionale 15 maggio 2006, n°10 dell'ambrosiano di riforma e della legge regionale 6 dicembre 2007, n°20, e dell'articolo 36 del vigente CCRL area dirigenziale conferito al dott. Gaetano Marino l'incarico di dirigente dell'UOB S13.02 "Unità per il Rischio Idrogeologico, Ambientale" per la Provincia di Siracusa con decorrenza dal 01 maggio 2013;
- Gli obiettivi verranno assegnati con separato provvedimento unitamente a quelli che derivano dalla direttiva annuale del Presidente della Regione Siciliana o a quelli che comunque discendono da appositi atti d'indirizzo.
- Art.2** Con successivo provvedimento si procederà alla formalizzazione dell'aspetto economico relativo all'incarico conferito, previo accertamento dei dati relativi alla disponibilità finanziaria, per il corrente esercizio finanziario del pertinente capitolo di Bilancio inerente il trattamento di posizione e di risultato del personale con qualifica di dirigente in servizio presso questo Dipartimento della protezione Civile.

telesema, h

10 MAG 2013

